



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4F.01) SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 7419 DEL 05-12-2022

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 387/2003
ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DELLA
POTENZA NOMINALE DI 250,00 KW NEL PUNTO DI RILASCIO DELLE ACQUE DEL DMV
DELL'INVASO DI CHIAUCI, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN-
PROPONENTE: CONSORZIO DI BONIFICA SUD-BACINO MORO, SANGRO, SINELLO E
TRIGNO**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA EUGENIA MOBBILI

Campobasso, 05-12-2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo n°165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n°152 – Norme in materia ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n°4 – Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010 n° 128 Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 recante “Norme in materia ambientale”, a norma dell’art. 12 della legge 18 giugno 2009 n° 69;

VISTO il Decreto Legislativo n° 28 del 23 marzo 2011 “Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso di energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 387 del 29 dicembre 2012 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12 “Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”

VISTA la Legge Regionale n.22 del 7 agosto 2009 recante “Nuova disciplina degli insediamenti degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Molise”;

VISTA la Legge Regionale n°10 del 23 marzo 2010 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e del personale con qualifica dirigenziale”;

VISTA la Legge Regionale n.23 del 16 dicembre 2014 recante “Misure urgenti in materia di energie rinnovabili”

VISTO l’art. 26 della Legge Regionale n°4 del 4 maggio 2016 recante “Modifica alla Legge Regionale 16 dicembre 2014, n. 23”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n° 621 del 4 agosto 2011, con la quale sono state approvate le “Linee Guida Regionali per lo svolgimento del procedimento unico di cui all’art. 12 del Decreto Legislativo n°387/2003 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio della Regione Molise”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 133 del 11/07/2017 recante “Piano Energetico Ambientale Regionale della Regione Molise - Approvazione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 350 del 17/05/2016 recante “Misure organizzative per l’efficienza e la funzionalità delle strutture dirigenziali dell’apparato organizzativo Regionale – Provvedimenti”;

PEMESSO che:

- il Consorzio di Bonifica Sud-Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno in qualità di Proponente, ha presentato, presso la Regione Molise, in data 29.11.2019, prot. n.148276, istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell’art. 27 bis del D. Lgs 152/2006, relativa al progetto di **“Realizzazione di un impianto idroelettrico nel punto di rilascio delle acque del DMV dell’invaso di Chiauci”**;
- con nota della Regione Molise-Sevizio Difesa del Suolo- **Ufficio Controllo e rilascio concessioni - Autorizzazioni acque pubbliche e minerali** è stato precisato che la modalità di adduzione dell’acqua alle turbine di generazione si configura sostanzialmente mediante un tratto di by-pass dalla condotta di derivazione del deflusso minimo vitale al fiume Trigno, e che, pertanto tale tipologia

è riconducibile ad un impianto in condotta esistente ai sensi dell'art. 12 bis del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, che legittima altresì l'esclusione della necessità di acquisire la concessione di derivazione;

- il Proponente ha trasmesso all'Autorità Competente, Regione Molise e ad ARPA Molise la documentazione in formato elettronico, descritta al punto 1 dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm ed ha dichiarato che l'intervento proposto rientra nella tipologia individuata al punto 2 lettera h) dell'Allegato IV al D.lgs 152/2006 *"impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di 166 del decreto legislativo n.152 del 2006 ed all'art. 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 luglio 2012, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW"* e ricade nel Sito di Importanza Comunitaria (SIC) denominato "gola di Chiauci";

RILEVATO che l'intervento proposto, valutato dalla documentazione depositata agli atti in data prot. n.120414 del 3/10/2019 e successive integrazioni, nonché la documentazione pubblicata nella sezione WEB della Regione Molise dedicata al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, prevede il completo riutilizzo delle acque di deflusso all'invaso artificiale di Chiauci mediante una derivazione dalla condotta del DMV nella cameretta di manovra, e il loro riutilizzo per la produzione di energia elettrica con l'installazione di una turbina della potenza nominale di 250,00 KW, ubicata al piede dello sbarramento dell'invaso rientrando nel sistema idrico del fiume Trigno. Il collegamento previsto per la trasmissione dell'energia prodotta alla RTN è realizzato mediante un cavidotto fuori terra e in parte interrato come da elaborati prodotti. La modalità di adduzione dell'acqua alle turbine di generazione si configura sostanzialmente mediante un tratto di by-pass dalla condotta di derivazione del deflusso minimo vitale al fiume Trigno, pertanto tale tipologia è riconducibile ad un impianto in condotta esistente ai sensi dell'art. 12 bis del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 (come da comunicazione del Servizio Difesa del Suolo regionale).

PRESO ATTO di quanto riportato negli elaborati allegati alla istanza (di cui all'allegato 1 -elenco elaborati).

RICHIAMATO il verbale della conferenza di servizi del 17/02/2021, relativa al procedimento PAUR (allegato2), nel quale, a conclusione dello stesso, l'Ing. Pillarella, Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, ha ribadito il suo parere favorevole all'intervento e ha preso atto che tutti i partecipanti alla conferenza si erano espressi favorevolmente, restando inteso che, prima della realizzazione dell'intervento in oggetto, avrebbero dovuto essere acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie, così come specificate dalla ditta stessa all'interno dell'istanza di PAUR.

RICHIAMATA la nota prot. n. 119570 del 19-07-2021 con la quale è stata trasmessa la determinazione dirigenziale n. 4238 del 19.07.2021 e relativi allegati, avente ad oggetto il giudizio di compatibilità ambientale relativo all'intervento in oggetto;

RICHIAMATA la nota prot.n. 158888/2021 del 29-09-2021, con la quale il Servizio Programmazione Politiche Energetiche chiedeva l'aggiornamento del preventivo di connessione, accettato dal richiedente a seguito delle modifiche progettuali al percorso dell'elettrodotto aereo MT 20 KV E-DISTRIBUZIONE, (dalla cabina di consegna fino al collegamento con l'esistente linea MT denominata "Villa Canale – D54015707" ricadente nel territorio del comune di Bagnoli del Trigno), consistente nell'interramento di parte dello stesso elettrodotto lungo la viabilità esistente, come riportato nella Determina Dirigenziale del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali n. 4238 del 19-07-2021 e relativi allegati, nonché nel verbale della C.di. S. del 17/02/2021;

PRESO ATTO che, a seguito della corrispondenza intercorsa tra il Servizio Programmazione Politiche Energetiche e il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, con nota prot. n. 184667/2022 del 04-11-2022 il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali ha precisato che non occorre la convocazione di una nuova C.di S. e che quanto riportato nel verbale della conferenza di servizi del 17.02.2021 fa riferimento alla necessità di acquisire l'autorizzazione unica (prevalente all'interno del procedimento di cui all'art. 27 bis) risultando il servizio Programmazione Politiche Energetiche assente alla conferenza decisoria, ribadendo poi che, considerata la natura decisoria della conferenza di servizi del 17.02.2021, essendo stati già acquisiti i pareri per i quali è necessario l'assenso espresso, deve considerarsi già acquisito l'assenso di tutti i soggetti regolarmente convocati che, non essendo intervenuti, non hanno comunicato il loro dissenso alla realizzazione dell'intervento oggetto della procedura PAUR;

RICHIAMATI i pareri, atti di assenso nulla osta confluiti nella conferenza prima richiamata e trasmessi, su richiesta del Servizio Programmazione Politiche Energetiche, con note del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali prot n. 177377 del 24-10-2022 e prot. n. 196555 del 24-11-2022, come di seguito elencati:

- a) Nulla osta Comando Militare Esercito Molise-prot. regionale 28924 del 17.02.2021(allegato3);
- b) Provvedimento di VIA-d.d.n. 4238 del 19.07.2021(allegato4-4a-4b);
- c) Nulla osta del Comune di Chiauci- nota del 08.09.2020(allegato5);
- d) Parere favorevole del MIC/SABAP- 16.02.2021(allegato6);
- e) Assenso del Servizio Pianificazione e gestione Territoriale e Paesaggistica-prot. 27945 del 16.02.2021(allegato7);
- f) Nulla osta Agenzia del Demanio- prot. 132554 del 27.08.2020(allegato8).

RILEVATO che, in sede di conferenza PAUR non sono emerse posizioni ostative alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, è che l'intervento stesso risulta compatibile con gli atti di programmazione Regionali tra i quali il PEAR approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 133 del 11/07/2017;

RILEVATO che il -Servizio regionale Difesa del Suolo- **Ufficio Controllo e rilascio concessioni - Autorizzazioni acque pubbliche e minerali** ha precisato che la modalità di adduzione dell'acqua alle turbine di generazione si configura sostanzialmente mediante un tratto di by-pass dalla condotta di derivazione del deflusso minimo vitale al fiume Trigno, e che, pertanto tale tipologia è riconducibile ad un impianto in condotta esistente ai sensi dell'art. 12 bis del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, che legittima altresì l'esclusione della necessità di acquisire la concessione di derivazione;

RITENUTO pertanto di dover procedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico della potenza nominale di 250,00 KW nel punto di rilascio delle acque del DMV dell'invaso di Chiauci e relative opere di connessione;

VERIFICATO che l'imposta di bollo dovuta ai sensi del DPR 642/94 è stata assolta annullando la marca da bollo avente codice identificativo n.01181192622308 data 04/10/2022, acquisita al prot. Regionale n. 171232 del 13-10-2022;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01/08/2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

ATTESO che, nei confronti del sottoscritto Direttore del Servizio Programmazione Politiche Energetiche della non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTO il preventivo di connessione alla RTN, avente codice di rintracciabilità n. 209510268 rilasciato da E-Distribuzione, formalmente accettato dalla Consorzio in data 27/07/2022;

VISTA la nota della Società, assunta dalla Regione Molise con prot. n. 30609/2020 del 19-02-2020, con la quale è stata trasmessa l'attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 59/2003 per la realizzazione dell'elettrodotto interrato a servizio dell'impianto idroelettrico(allegato 9);

RITENUTO, pertanto, che sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione unica di che trattasi;

1. DETERMINA

2. le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di prendere atto degli esiti della conferenza di servizi svoltasi in data 17/02/2021 relativa alla procedura PAUR e, per l'effetto, di autorizzare in sede di procedura di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e, per l'effetto, di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/200, il Consorzio di Bonifica Sud-Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno in qualità di Proponente, alla costruzione e esercizio di un impianto idroelettrico della potenza nominale di 250,00 KW **nel punto di rilascio delle acque del DMV dell'invaso di Chiauci**"; l'area interessata dal manufatto di derivazione è riconducibile al foglio di mappa di Chiauci n. 36 p.lla n. 371; da piano particellare (allegato 10) sono, poi, interessate particelle ricadenti nei comuni di Chiauci, Civitanova del Sannio e Bagnoli del Trigno per le opere relative al cavidotto MT, cabina di scambio e elettrodotto, nonché interessate a occupazione temporanea;
4. di approvare, con le modalità in esso riportate, il progetto definitivo dell'impianto trasmesso come da documentazione pubblicata nella sezione WEB della Regione Molise dedicata al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'elenco (allegato1);
5. di condizionare l'effettiva validità della presente autorizzazione all'osservanza delle prescrizioni contenute negli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento di PAUR (allegati 3-4-4a-4b-5-6-7-8);
6. di autorizzare il Consorzio di Bonifica Sud-Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno alla realizzazione delle opere di connessione alla RTN e di escludere dall'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione, in quanto una volta realizzate, saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A. con riferimento al codice di rintracciabilità CR 209510268;
7. di dichiarare la presente determinazione efficace, alla data di adozione della Determinazione conclusiva della C.di S. inerente la procedura di PAUR;
8. la presente autorizzazione attiene al progetto definitivo dell'opera come da documenti agli atti del Servizio Programmazione Politiche Energetiche e con successivo provvedimento, in continuità con il presente, a conclusione della procedura di esproprio prevista dal TUEs, si procederà al rilascio di quello attestante la pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere di connessione;
9. di subordinare la validità della presente autorizzazione alla comunicazioni di inizio lavori da trasmettere al Servizio Programmazione Politiche Energetiche entro un anno dalla data di notifica del presente atto;
10. di trasmettere al Servizio Programmazione Politiche Energetiche, la comunicazione di fine lavori entro tre anni dalla comunicazione di inizio lavori, pena la decadenza dell'autorizzazione;
11. di rilasciare eventuali proroghe, di inizio e fine lavori, su espressa richiesta della Società, solo se adeguatamente motivata;
12. di subordinare, altresì, la validità dell'autorizzazione, alla stipula di idonea polizza fidejussoria, così come disposto alla lettera i) del punto 13 dell'allegato I alle Linee Guida Regionali approvate con DGR n.621/2011, da trasmettere al Servizio Programmazione Politiche Energetiche, prima dell'inizio lavori.
13. di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bonifica Sud-Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno ed ai comuni territorialmente interessati;
14. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n°376 del 1 agosto 2014.

Copia autentica del presente atto, con allegati gli elaborati di progetto conformi a quelli depositati presso questo Servizio, sarà trasmessa alla Società IDREG Molise spa e dovrà essere tenuta in cantiere per i controlli da parte di tutte le amministrazioni preposte alla tutela dei vari interessi pubblici coinvolti nella realizzazione dell'impianto.

Contro il presente atto può essere esperito ricorso giurisdizionale al TAR Molise o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE
IL DIRETTORE
DINA VERRECCHIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82